

I Responsabili di Plesso si occuperanno di notificare la nomina agli incaricati.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

Responsabile del procedimento

Prof. Vincenzo LAGANA'

Responsabile dell'istruttoria

AA Giovanni PISANO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco FIUMARA

(art. 3 c.2 DLGS 39/93)

Allegato

Regolamento relativo al divieto di fumo

L'IC di Tropea s'impegna rigorosamente nel contrastare l'abitudine al fumo, in quanto espressione di uno stile di vita insalubre, carico di rischi tanto per il soggetto fumatore quanto per chi lo circonda.

A tale scopo, in perfetta sintonia con lo spirito solidaristico e costruttivo della nostra Costituzione, nonché con i principi ispiratori della nostra progettualità didattico-educativa, la prospettiva che s'intende adottare non è programmaticamente sanzionatoria, bensì educativa e propositiva, tale da contribuire a ingenerare negli studenti abitudini virtuose, ampie riflessioni sul tema della salute individuale e collettiva, sul benessere bio-psico-sociale, sull'educazione alla cittadinanza consapevole e responsabile, sulla co-costruzione di una convivenza civile fondata su corrette relazioni umane. In altre parole, il nostro impegno è volto a prevenire l'abitudine al fumo, a incoraggiare i fumatori a eradicare il vizio o quanto meno a ridurre il numero quotidiano di sigarette, ad assicurare un ambiente di lavoro salubre in conformità con la normativa in vigore in tema di sicurezza sul lavoro, a tutelare i non fumatori dai rischi connessi al fumo passivo, a coordinare incontri e scambi informativo-educativi sul tema, a sollecitare il supporto sinergico dei familiari e delle agenzie formative del territorio, a orientare infine verso scelte garantiste della salute propria e di quella altrui.

I Referenti dei Progetti Ambiente e Salute organizzeranno delle attività mirate a riguardo al fine di ingenerare comportamenti ispirati al benessere e alla prosocialità.

Lo stratificato quadro normativo relativo al divieto di fumo comprende anche quello delle sigarette elettroniche.

Esso prevede, poi, l'esposizione di cartelli con l'indicazione del divieto (a cura del DSGA), della norma che lo impone e delle sanzioni pecuniarie correlate, nonché l'individuazione da parte del Dirigente di dipendenti incaricati a procedere con la contestazione dell'infrazione e alla relativa verbalizzazione.

Al fine di dare piena attuazione al dettato normativo, tutti coloro che non osservino il divieto di fumo in tutti i locali di pertinenza della scuola (interni ed esterni, scale anti-incendio e cortili compresi, anche durante l'intervallo) saranno sanzionati col pagamento delle multe previste per legge. Il divieto riguarda gli studenti, tutto il personale docente, dirigente e direttivo, il personale ATA, gli esperti esterni, i genitori, gli utenti e i visitatori anche occasionali.

Inoltre, per gli alunni sorpresi a fumare nel contesto scolastico, si procederà a cura del coordinatore di classe/responsabile di plesso a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma, ad applicare la sanzione pecuniaria e ad avviare l'iter finalizzato alla sanzione prevista dal Regolamento disciplinare (*fatti che turbano il regolare andamento della scuola* - sospensione fino a 15 giorni comminata dal consiglio di classe).

Infine, la netiquette impone l'estensione del divieto di fumo alle riunioni a distanza.